

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 3
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Sec. di I Grado
Via Amsicora - 09170 ORISTANO - Tel. 0783/791780
Codice Fiscale 80004890952 – Codice Ministeriale ORIC82600R
www.ic3oristano.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - N. 3-ORISTANO
Prot. 0000043 del 07/01/2023
VI-1 (Uscita)

All'Albo on line
Al Sito web
Agli Atti della Scuola
Al D.s.g.a.

CUP: J14D22001700006

C.I.G.: ZAC3969FAB

C.N.P.: 13.1.5A-FESR PON-SA-2022-95

Oggetto: Determina a contrarre di affidamento tramite OdA sul Me.Pa. nel Progetto FSE – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.

Az. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità¹ e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D. l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D. l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D. L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis fino alla scadenza del 30 giugno 2023;
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27.05.2022– "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;
- VISTO la nota autorizzativa prot. n° AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 10/09/2022 di iscrizione al bilancio del progetto <i>PON FESR Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia – 13.1.5A-FESR PON-SA-2022-95</i> ;
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
VISTA	le predisposizioni degli acquisti stilata dal Progettista e assunta al prot. n. 5071 del 27/12/2022 e prot. n. 40 del 07/01/2023;
RITENUTI	validi i materiali prescelti; considerata la rotazione tra gli operatori economici e la possibilità di valersi dell'assistenza in loco;
RILEVATA	l'assenza di Convenzioni Consip attive per i prodotti di interesse per la Scuola;
CONSIDERATO	che in assenza di Convenzioni attive o rispondenti alle proprie specifiche esigenze, le Istituzioni Scolastiche potranno ricorrere al MePa (mediante Ordine di acquisto, Richiesta di offerta e Trattativa diretta);
RITENUTO	di scegliere, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto sul MEPA;
RILEVATO	che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 45 punto 2 lettera a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, e dunque si può procedere all'acquisto diretto sul Mepa tramite un ODA;

DETERMINA

Art. 1 - L'avvio della procedura di ordine diretto sul MePa acquisizione sotto soglia (ai sensi dell'art. 36 e 58 del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i.), per l'acquisto del seguente materiale:

"n. 7 Monitor interattivi " € 10.850,00 più iva

"n. 1 Tavolo interattivo " € 2.965,00 più iva

"n. 1 Centro esplorazioni" € 8.961,40 più iva

"n. 3 Il comodo serpente" € 1.162,50 più iva

"n. 1 Lucchetti carte - coding" € 221,40 più iva

dalla ditta MSARDINIA srls con sede in Oristano per l'importo complessivo di € 26.485,30 più iva 22% per € 5.826,77 per un totale complessivo di € 32.312,07.

Art. 2 - La modalità di svolgimento della procedura di affidamento è telematica on-line sulla piattaforma Acquisti in Rete MEPA (Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione – MEF – CONSIP) attraverso un ordine diretto di acquisto (ODA).

Art. 3 - Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 co. 1 del D. Lgs. 50/2016;

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D. Lgs. 50/2016, in considerazione della solidità dell'operatore economico (art. 103 comma 11 D. Lgs. 50/2016).

Art. 4 - La ditta fornitrice, a seguito dell'emissione dell'ODA, dovrà produrre:

- la dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;

Art. 5 - L'Istituto scolastico procederà al pagamento, previa certificazione di regolare esecuzione/fornitura, successivamente alla presentazione di regolare fattura in modalità elettronica come previsto dal decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013.

Art. 6 - Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241 del 07/08/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Pasqualina Saba.

Art. 7 - Ai sensi della legge di stabilità 2013, nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip coerente con l'oggetto del presente decreto, questa Amministrazione Scolastica si riserva la facoltà di annullare la procedura di gara se non ancora stipulato il relativo contratto ovvero recedere dal contratto se in corso ove i fornitori non si adeguino alle migliori condizioni di mercato previa formale comunicazione con preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (rif. nota MIUR prot. AOODFAI/2674 del 05.03.2013).

Art. 8 – La spesa verrà posta a carico del P.A. 2023 alla voce A03/07.

Art. 9 - La presente determina viene resa pubblica in data odierna, per un periodo di 15 (quindici) giorni mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto Scolastico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Pasqualina Saba

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse